

L' accoglienza implica l'uso di materiali

Gli studenti spendono una larga porzione del tempo giornaliero scolastico interagendo con materiali. Molti materiali didattici dati agli insegnanti offrono poche attività o direzioni per poter interagire in una grande classe di studenti che apprendono con ritmi e modi differenti. Questa sezione si occuperà di dare indicazioni sui materiali di che rinforzano le abilità di apprendimento degli studenti con difficoltà. Spesso, paraprofessionisti, volontari e gli studenti stessi riescono ad aiutare nello sviluppo e nell'implementazione dei vari adattamenti. Utilizzare materiali di questo genere significa:

1. Usare un registratore. Molti problemi con i materiali scolastici sono collegati alla difficoltà nella lettura. Il registratore è molto spesso considerato un eccellente aiuto per superare questo problema. Consegne, storie e specifiche lezioni possono essere registrate direttamente su nastro in modo che lo studente possa riascoltare la cassetta per chiarirsi, capire la consegna o il concetto. Inoltre, per migliorare le capacità di lettura, lo studente può leggere le parole stampate in silenzio mentre esse sono presentate dalla cassetta.
2. Chiarire o semplificare le consegne scritte. Molte consegne sono scritte sotto forma di paragrafo e contengono molte unità di informazioni. Questo può risultare opprimente per molti studenti. L'insegnante può aiutare sottolineando o evidenziando le parti significative della consegna. Riscriverla può essere allo stesso modo utile per la comprensione dell'alunno. Ad esempio: *Consegna originale*: questo esercizio ti mostrerà come puoi ben locare le congiunzioni. Leggi ogni frase. Cerca le congiunzioni. Quando individui una congiunzione, cercala nella lista delle congiunzioni sotto ogni frase. A questo punto fai un cerchio sul numero delle tue riposte nella colonna di risposta. *Consegna riscritta e semplificata*: leggi ogni frase e cerchi tutte le congiunzioni.
3. Presentare una piccola quantità di lavoro. L'insegnante può strappare alcune pagine e materiali dall'eserciziario per ridurre la quantità di lavoro da presentare agli studenti che diventano ansiosi alla sola vista della quantità di cose che devono fare. Questa tecnica evita allo studente di esaminare un intero eserciziario, testo o altro materiale e diventare scoraggiato a causa della quantità di lavoro. Inoltre, l'insegnante può ridurre la quantità di lavoro quando le attività appaiono essere ridondanti. Ad esempio: l'insegnante può richiedere di completare solo i problemi con il numero dispari o gli item con un asterisco apposto da essi stessi. Possono inoltre risolvere alcuni item e chiedere agli studenti di completare il resto. Inoltre, l'insegnante può dividere in foglio di lavoro in sezioni e richiedere allo studente il completamento di una specifica parte. Un foglio di lavoro può essere diviso facilmente disegnando una linea di confine e scrivendo "vai" e "fermati" all'inizio e alla fine di ogni attività all'interno di una sezione.
4. Bloccare gli stimoli estranei. Se lo studente è facilmente distraibile dagli stimoli visivi all'interno di un foglio di lavoro, può essere usato un foglio bianco di carta per coprire la sezione su cui il soggetto non sta lavorando. Inoltre, linee di marcazione possono essere usate per aiutare la lettura e finestre per visualizzare il problema di matematica che l'individuo deve svolgere.
5. Evidenziare le informazioni essenziali. Se un adolescente può leggere in modo regolare un libro di testo ma ha delle difficoltà nell'individuare le informazioni essenziali, l'insegnante può sottolineare queste informazioni con un evidenziatore.
6. Trovare il punto con materiali in progressione. Nei materiali a difficoltà crescente, dove gli studenti progrediscono sequenzialmente (come ad esempio gli eserciziari), lo studente può fare un taglio diagonale sull'angolo in basso destro

della pagina che essi hanno completato. Con tutte le pagine completate tagliate in basso, lo studente e l'insegnante possono facilmente trovare la pagina successiva che richiede la correzione o il completamento.

7. Prevedere attività pratiche addizionali. Alcuni materiali non prevedono abbastanza attività pratiche per far sì che gli studenti con difficoltà di apprendimento acquisiscano padronanza nelle abilità selezionate. Gli insegnanti, a questo punto, devono essi stessi completare i materiali con attività pratiche. Gli esercizi pratici raccomandati includono giochi educativi, attività di insegnamento tra pari, uso di materiali che si autocorreggono, programmi software per il computer e fogli di lavoro addizionali.
8. Fornire un glossario per aree di contenuto. Ad un livello superiore, il linguaggio specifico di alcune aree di contenuto richiede una lettura molto attenta. Gli studenti molto spesso traggono beneficio da un glossario dei termini con le relative spiegazioni di significato.
9. Sviluppare una guida per la lettura. Una guida per la lettura offre allo studente una mappa di ciò che è scritto e mette in evidenza i problemi periodici che lui incontra nel focalizzarsi sui contenuti rilevanti. Tale guida aiuta il lettore a capire le idee rilevanti e a selezionare i numerosi dettagli collegati alle idee principali. Essa può essere sviluppata paragrafo per paragrafo, pagina per pagina o sezione per sezione.